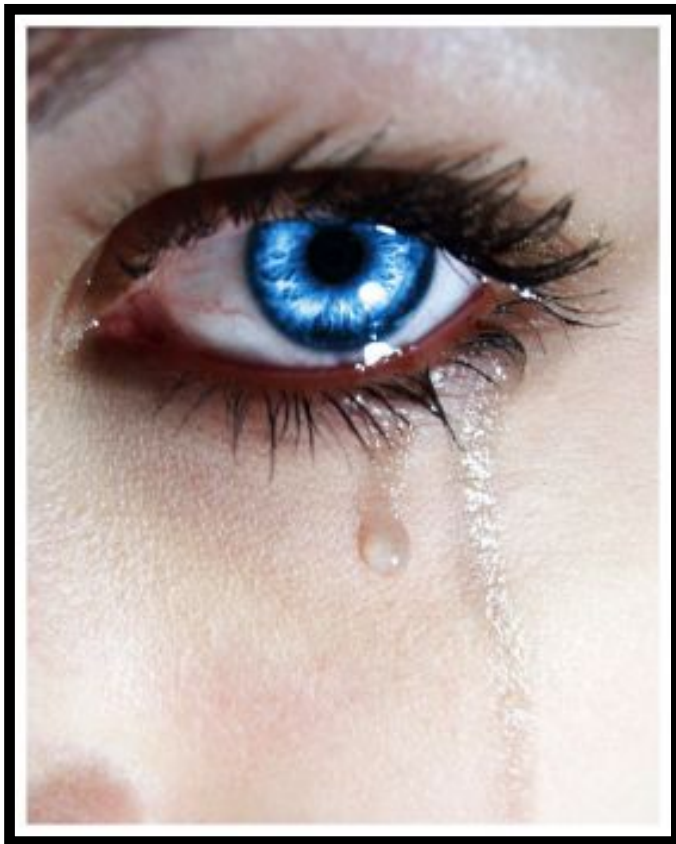


Copertina

Andrea Mantello

Copertina



9 poesie

Scrivere



*E mentre il tempo sembrava fermarsi,
e la Luna gelarsi ad un simile sguardo...
Io sognavo nell'ora di alzarsi
e finivo in un mondo sconosciuto.
Là dove incontrarsi era perdersi
avvicinarsi e allontanarsi,
ma legati per sempre da quel complice amarsi.*

Empatia d'amor tristezza

Fantasia (06/06/2011)



Un brivido nei tuoi capelli,
passa come un fil di vento
e lo vedo fremere e brillare.

Ascolto la tua melodica voce,
ma non la conosco
ne mai, ho udito quel suono...

Non ha un volto il mio tormento
e ascolto pioggia fredda,
d'un paese lontano ormai.

Eppur mi sembra di sentirti,
qui dentro di me...
di percepire il tuo pensiero.

Poi una lacrima nel tuo ricordo,
attraversa quel viso angelico
come una pura goccia d'amore.

E riga la passione che si smorza,
in un attimo che s'è perso
in un quieto soffio di vento.



Sul cemento lucido del vicolo
poggi i tacchi, calpesti la speranza.

La tua illusione è un fiore nel deserto,
la tua realtà un macigno da portare.

La fioca luce di quel lampione
che ormai conosce la tua vita...
vissuta di parole vomitate
da un corpo, come merce svenduta.

Nessuno sa del vento che ti muove,
poco si vede lontano dal giudizio
e solo quel che gli occhi percepiscono

ti definisce... oh fata di questa notte.

Son spezzate le tue setose ali
ed i tuoi occhi non brillano d'argento.

Ma nel tuo cuore l'oro scintilla
nel fuoco d'ogni momento che t'uccide.

Fumo, neve e un prato di cenere

Amore (11/08/2011)



Volerà... tra le notti d'agosto
come tutto si muove nel vento
sarà pure quel sol nostro posto
ma ormai è soltanto lamento...

Volerà la passione di quei fanciulli
che credevano all'amore infinito
lasciando nel cuore i ricordi più belli
e l'amarezza del tempo appassito.

Se lo sai che poi tutto finisce,
come mai senti ancora quel suono
è la musica dolce... tradisce
e il tuo sguardo, un rombo di tuono.

perdono...

Prende al cuore, è uno sparo
che si veste di lacrime candide
e si sveste del tuo sogno amaro
nell'impeto, delle mie mani avido.

Da una stella che cade
è un fiocco di neve,
un minuto d'amore e di bellezza
sulle ali fragili, della tristezza.

Ma quel cielo, sì pieno di stelle
non finisce e s'estende nel tempo
e lo spazio infinito, d'un tratto si perde
dove il prato di nuvole, si fa sempre più verde.



*Frammenti d'infinito
che volteggiano nell'aria...
li respiro e alle narici,
hanno l'odore dei fiori.*

*Son d'un colore che non esiste,
sconosciuto ai miei occhi,
ma sembra che sia il solo
a riuscire a vederlo.*

*Così per eccesso di bellezza
quel colore diventa suono,
melodia da urlare al mondo
o da custodire come un segreto.*

*Perché la bellezza,
è effimera alla vista...
ma eterna nell'anima.*

L'essenza del fiore

*scorre tra le mie vene,
mi attraversa completamente
come fossi un velo di seta
mosso dal soffio del vento.*

*E come fossi il vento,
nello stretto d'un vicolo...
urlo il mio desiderio
in una lingua che non conosco...*

*Sembra un sibilo
ma è un canto che suona nell'aria.
nel cielo caldo di luglio
in una notte di stelle
mi perdo nel profumo d'una rosa.*

*Seguita da un suono
ed un anima bella,
il ricordo d'un viso
poi l'immenso segreto.*

*Sullo sfondo dei miei sogni
viaggio incerto e titubante,
e la sottile tela di ragno
magicamente sostiene il mio peso.*

*Sarà la notte a confondermi
Il sole ad illuminarmi la via,
ma sul filo della mia ragione
perderò l'attimo per la follia.*

*Seguirò orme di uomini stanchi
Pezzi di strada del mondo,
mentre inciampo nel passo degli altri
e alle spalle non vedo ritorno.*

*Me ne andrò come tutti alla fine,
come una rosa ma piena di spine
rimpiangerò forse un solo momento,
ascoltando i miei passi, rumore nel vento...*



Batter d'ali nell'infinito
d'uno scorrevole pertugio,
spazio ideale o falso mito
d'uno spregevole rifugio.

Vana speranza da inseguire
come tra i fiori la farfalla,
mistero umano questo ambire
nel firmamento a una sola stella.

Come scalare il monte del tempo
perdere il senso, sinistro pensiero...
vacilla la fede sfiorata dal vento
nel buio del mondo, tortuoso sentiero.



*E poi d'un tratto te ne vai
il tuo profumo scompare,
solo la tua ombra rimane
e non copre il vuoto alle tue spalle.*

*sulla tua veranda nascon nuovi fiori
e i tuoi geranei crescon rigogliosi
come se l'amore andasse oltre la vita
e le tenebre svanissero nel sole.*

*un sorriso perso in una vecchia fotografia
come un brivido attraversa la schiena
e sale una lacrima al viso segnato
mentre il tempo un secondo e s'oblia.*



*Incolori diamanti sparsi,
tra la schiuma di nuvole
e le onde dei timidi versi
ti raccontano fragili favole.*

*Mentre mostri la forza infinita,
che travolge ogni cosa che trova,
questo mare che bagna la vita
e t'annega il pensier di chi amava.*

*Poi è vapore su scogli smeraldo
un risveglio di notti e paure,
due tramonti e un sole men caldo
vedo note di luci ora scure.*

*Suona il vento di quieta tempesta
sta sull'orizzonte il pianoforte,
come fosse una timida festa
Si fa suono di mare e di morte.*

Andrea Mantello



Le parole come musica dell'anima,
rappresentano quello che dentro posseggo.
E la mano si fa umile mezzo,
tra le mie emozioni
e il foglio bianco su cui scrivo.

Indice

Complice amarsi	3
Empatia d'amor tristezza	4
Fata di notte	6
Fumo, neve e un prato di cenere.	8
Bellezza segreta	10
Il riflesso della follia	12
Le ali della farfalla	13
Oblío.	14
Vetro liquido	16
<i>Andrea Mantello</i>	17